



CLUB ALPINO ITALIANO SEZIONE DUEVILLE

PROGRAMMA 2018



**poiché
essere informati prima
ha i suoi vantaggi**

carta
Aventura

richiedila in negozio

**vai su
www.carta.aventura.it**

AVENTURA

Thiene via Gombe 21

T 0445 363397

SEZIONE CAI DUEVILLE



Rif. Dona-verso l'Antermoia

2018

PROGRAMMA

Sede Sociale

Via Roma 24 (Casa Busnelli) 36031 Dueville (Vi)

Apertura sede

TUTTO L'ANNO: Venerdì dalle 20.30 alle 22.00

Da gennaio a marzo (per tesseramento), anche Mercoledì dalle 20.30 alle 22.00

Telefono 0444-020950 - cell. 338-2498486

e-mail dueville@cai.it

Sito web www.caidueville.it

In copertina: Ra Gusela - Nuvolau

FISIOTERAPIA E RIABILITAZIONE POLIAMBULATORIO OMNIA MED

FISIOTERAPISTI:

PIERGIORGIO ZORZO

MATTIA CHIAPPETTA

TOMMASO SCALCO



CI OCCUPIAMO DI :

- Dolore cervicale e lombare
- Dolore articolare e muscolare
- Traumi sportivi
- Traumi stradali
- Riabilitazione post-chirurgica
- Rieducazione posturale



POLIAMBULATORIO SPECIALISTICO

**SCONTO 10%
PER I SOCI CAI DUEVILLE**

Viale della Repubblica, 4 - Povolaro di Dueville (VI)
Telefono: 0444 594100

Amici cari,

è facile essere ripetitivi e noiosi alla presentazione del nuovo libretto con il programma annuale ma vi devo dire che, per le poche persone che vi hanno lavorato intensamente, è senz'altro un nuovo traguardo raggiunto: d'altronde, lo sforzo per pensare, progettare, organizzare tutte le attività che trovate sfogliando queste pagine è davvero notevole. Abbiamo la fortuna di avere parecchi soci che si prestano a proporre e condurre escursioni di vario genere: ciaspolade, gite turistico-culturali, ciclopercorsi, trekking di 8 giorni e tante escursioni, qualcuna con novità significative: a tutti i capigita un grazie di cuore per la disponibilità e per il prezioso aiuto.

Il 2017 ha registrato un notevole incremento di soci nella nostra Sezione e ciò comporta, oltre a ovvia soddisfazione, una maggiore responsabilità nei vostri riguardi: io mi auguro ci sia anche maggiore partecipazione e collaborazione da parte vostra affinché il CAI non sia solo organizzazione di eventi ed erogazione di servizi ma, specialmente, opportunità di stare insieme in amicizia e divertimento.

È con grande soddisfazione che si sta consolidando l'attività dell'Alpinismo Giovanile, con partecipazione ed entusiasmo crescenti: ragazzi, genitori, accompagnatori, tutti insieme a camminare e divertirsi. E il programma per quest'anno promette davvero tante opportunità!

Tra le varie proposte il consueto appuntamento a percorrere e sistemare uno dei tanti sentieri assegnati alla nostra Sezione, la Settimana nazionale dell'escursionismo organizzata dalle Sezioni vicentine: tutto il CAI d'Italia sarà sulle Prealpi vicentine in settembre.

L'attività culturale sarà come sempre articolata nelle serate di febbraio negli "Incontri con il CAI" e nelle proiezioni estive al Giardino magico con le rassegne del Trento Film Festival; ci sarà inoltre qualche serata di immagini di viaggi e avventure in Casa Busnelli e alcune proposte formative specifiche.

Il mio invito per voi tutti è di partecipare alle varie iniziative: non è la solita "litania di raccomandazioni" ma non mi stanco di sottolineare l'importanza della vostra presenza ai vari momenti d'incontro, in primis all'Assemblea annuale dei Soci, alla Maronada di fine anno e ad altre proposte che saranno organizzate. La sede in Casa Busnelli vi accoglie di cuore non solo in occasione del rinnovo del tesseramento ma ogni venerdì!

Un ringraziamento al Consiglio Direttivo, al Segretario, al Tesoriere, a tutti i soci che si dedicano alla conduzione delle varie gite, ai pochi e tenaci volonterosi che lavorano alacremente nella manutenzione dei nostri sentieri, a tutti voi che in vario modo aiutate la nostra Sezione a crescere e migliorare.

Con amicizia
il vostro Presidente
Daniilo Parise

CONSIGLIO DIRETTIVO 2016/2018

Presidente	Parise Danilo
Vice Presidente	Volpato Aldo
Consiglieri	Bertinazzi Paola Ceola Paola Graziani Giorgio Dalla Pozza Bruno Bettanin Renato
Segretario	Dellai Enrico
Tesoriere	Tamiozzo Giorgio
Revisori dei Conti	Parise Giorgio Marola Angela Zorzan Anna
Delegati di Sezione	Parise Danilo – Colpo Graziano
Delegato Comm. Esc. Sez. Vicentine	Dalla Pozza Bruno

COMMISSIONI

Attività Culturali	Colpo Graziano – responsabile Bertinazzi Paola
Commissione Escursionismo: Componenti:	Dalla Pozza Bruno – responsabile Graziani Giorgio, Parise Fabio, Riello Michele, Righi Lorenzo
Commissione Sentieri	Volpato Aldo – responsabile Bettanin Renato
Alpinismo Giovanile	Parise Fabio e Ceola Paola

ASSEMBLEA ANNUALE ORDINARIA

L'Assemblea Ordinaria dei Soci si terrà presso la sede CAI

MERCOLEDI 21 MARZO 2018 alle ore 21,00

L'ordine del giorno sarà spedito ai Soci secondo le modalità stabilite dallo Statuto e Dal Regolamento

TESSERAMENTO – QUOTE SOCIALI 2018

L'Assemblea Nazionale dei Delegati ha deliberato che le quote dei Soci rimangono invariate.

Quote 2018 deliberate dalla Sezione CAI di Dueville:

Rinnovo Tesseramento:

Socio Ordinario	€ _n	45.00
Socio Familiare	€ _n	22.00
Socio Ordinario Juniores (18-25 anni)	€ _n	22.00
Socio Giovane (fino a 18 anni)	€ _n	16.00
Socio Giovane (fino a 18 anni oltre il primo)	€ _u	9.00
Costo della nuova tessera	€ _u	4.50
Abbonamento rivista "Alpi Venete"	€ _u	5.00

Iscrizione Nuovi Soci:

Per iscriversi al CAI è necessario recarsi presso la sede della sezione con una fototessera e compilare l'apposito modulo.

I nuovi soci dovranno versare, oltre alle quote sopradette, anche il costo della nuova tessera.

Il rinnovo del tesseramento effettuato entro il 31 marzo garantisce la continuità delle coperture assicurative e l'invio delle pubblicazioni sociali. Dopo il 31 marzo il rinnovo garantirà esclusivamente la continuità di iscrizione al CAI e la copertura assicurativa dal giorno del rinnovo o dell'iscrizione.

Il mancato rinnovo comporta, oltre alla perdita delle coperture assicurative, anche la sospensione della qualità di Socio con decadenza definitiva senza rinnovo entro il 20 di ottobre.

REGOLAMENTO ESCURSIONI

- 1) Le descrizioni, i percorsi e gli orari indicati nel presente Programma sono indicativi e possono essere modificati in seguito.
L'unico programma valido e definitivo a cui fare riferimento è quello comunicato in tempo utile nelle locandine e volantini esposti in sede CAI, nelle consuete bacheche sul territorio comunale, inviate via e-mail ai soci, pubblicate sul sito e consegnate in sede al momento dell'iscrizione.
- 2) La partecipazione alle escursioni è libera per tutti i soci CAI in regola con il tesseramento.
Possono partecipare, solo alle escursioni di una giornata, anche i non soci CAI che verranno obbligatoriamente assicurati (infortuni, RC e soccorso alpino) e nel limite di 2 escursioni annue. Alla 3° partecipazione sarà richiesta l'iscrizione obbligatoria al CAI.
- 3) Le iscrizioni si ricevono in sede nei giorni indicati, solo e sempre accompagnate dalla quota prevista.
Per tutte le escursioni l'iscrizione deve avvenire rivolgendosi esclusivamente agli accompagnatori previsti.
Non saranno prese in considerazione le iscrizioni per telefono o via e-mail.
Per le escursioni dove è previsto l'utilizzo del Pullman e/o il pernottamento in rifugio le iscrizioni si chiudono tassativamente alla data indicata. Nessun'altra iscrizione sarà accettata dopo tale data, anche se saranno rimasti posti disponibili.
- 4) La quota d'iscrizione con trasporto in pullman comprende il solo costo del viaggio; sono esclusi i costi di eventuali altri mezzi di trasporto (es. funivie, bus navetta, ecc), i servizi offerti dai rifugi e altre prestazioni.
Per le escursioni con le auto la quota di partecipazione comprende il rimborso chilometrico agli autisti, l'assicurazione Kasko, costi organizzativi di sezione.
- 5) In caso di rinuncia dopo la chiusura delle iscrizioni o mancata presentazione alla partenza, la quota di partecipazione versata può essere rimborsata solo per gravi e giustificati motivi personali, giudicati insindacabilmente tali dal Consiglio Direttivo.
- 6) I partecipanti alle escursioni sono tenuti a:
 - Effettuare un adeguato allenamento individuale per non trovarsi in difficoltà nel normale andamento della comitiva;
 - Valutare le proprie capacità in relazione all'impegno fisico e tecnico richiesto dall'escursione per procedere uniti e non rallentare il gruppo;

- Provvedere che il proprio equipaggiamento sia adeguato alle difficoltà dell'escursione, omologato ed efficiente.

In ogni caso il partecipante esonera gli accompagnatori d'escursione e la Sezione CAI da ogni responsabilità per qualsiasi evento (infortuni o altro) che potrebbe verificarsi durante l'escursione o altre attività organizzate dal CAI di Dueville.

- 7) Il ritrovo dei partecipanti avverrà a Dueville, piazza Monza, all'orario previsto. In caso di maltempo resta comunque obbligatoria la presenza alla partenza. I ritardatari non saranno attesi oltre qualche minuto dall'orario di partenza.
- 8) E' facoltà dell'accompagnatore, se lo ritiene opportuno, effettuare modifiche al programma e al percorso dell'escursione: di tali decisioni egli renderà conto esclusivamente al Consiglio Direttivo.
- 9) Il Consiglio Direttivo e la Commissione Escursionismo, in accordo con gli accompagnatori, si riservano la facoltà di rinviare o annullare l'escursione in programma in caso di situazioni che ne impediscano il normale e sicuro svolgimento. Nel caso di annullamento la quota versata sarà rimborsata o utilizzata per una successiva escursione, salvo trattenerne una quota per anticipi non rimborsabili o penali.
- 10) I partecipanti, con l'iscrizione, si impegnano a osservare il programma dell'escursione, devono attenersi scrupolosamente alle disposizioni degli accompagnatori ed accettano integralmente il presente Regolamento Escursioni.

Non sono ammesse iniziative personali per precedere la comitiva o variare il percorso senza il consenso dell'accompagnatore. Nel caso di iniziative personali non autorizzate il partecipante assume in proprio la responsabilità e le conseguenze del suo comportamento.

Eventuali dissensi o reclami motivati dovranno essere rivolti, in forma scritta, all'accompagnatore e/o al Presidente.

- 11) Durante il percorso gli escursionisti devono adeguare l'andatura a quella degli accompagnatori: ciò migliora la compattezza del gruppo, evita disguidi di errate deviazioni di percorso, permette di effettuare tutti insieme le soste previste e aiutare tempestivamente chi ha bisogno di aiuto.
Nelle escursioni con pernottamento in rifugio l'assegnazione dei posti letto sarà effettuata esclusivamente dall'accompagnatore in accordo con il gestore.
- 12) A tutti i partecipanti è richiesto, con i compagni di escursione, un rapporto caratterizzato da cordialità, correttezza, solidarietà, rispetto e aiuto reciproco: sono i valori che, per chi frequenta la montagna, devono avere la massima priorità.

FARMACIA COMUNALE PASSO DI RIVA S.R.L.

Via Marosticana 243/A Dueville

0444593370 - 3281929118

farmaciapassodiriva@alice.it

Consulenza specializzata:

- Omeopatia
- Fitoterapia
- Fiori di Bach
- Sali di schussler
- Dermocosmesi

Servizi personalizzati:

- Analisi chimiche di acqua, aceto, vino, terreno
- Analisi intolleranze alimentari
- Dieta personalizzata
- Autoanalisi glicemia, INR, colesterolo totale, HDL e LDL, trigliceridi
- Tampone faringeo streptococco

Servizi gratuiti:

- Misurazione pressione sanguigna
- Consegna a domicilio medicinali

NOVITA'

Consulenza allattamento

Baby pit-stop con poltrona e fasciatoio

Servizio biblioteca



"Rivolgiti a noi con fiducia, abbiamo a cuore la tua salute"

ESCURSIONISTI RICORDATE

- Non andate mai soli, quando lo fate, lasciate detto a qualcuno la vostra meta.
- Se non siete pratici dei luoghi, affidatevi sempre a persona esperta.
- Curate scrupolosamente l'equipaggiamento e l'attrezzatura anche per brevi escursioni.
- Fate attenzione alle previsioni meteorologiche, in montagna il tempo cambia facilmente, ed una escursione facile può diventare estremamente impegnativa per le vostre capacità.
- Risparmiate le forze e cercate riparo in tempo.
- Rimanete uniti nelle situazioni difficili, non vergognatevi di ritornare sui vostri passi.
- Non lasciatevi trascinare dall'ambizione a compiere imprese superiori alle vostre possibilità.
- La montagna non perdona gli imprudenti.

SEGNALI PER RICHIESTA SOCCORSO

Per la CHIAMATA DI SOCCORSO

Lanciare 6 volte in un minuto un segnale acustico od ottico.
Ripetere i segnali dopo un minuto.

Per la RISPOSTA

Lanciare 3 volte in un minuto un segnale acustico od ottico.

È fatto obbligo a chiunque intercetti un segnale di Soccorso avvertire con tempestività il più vicino "POSTO DI CHIAMATA E SOCCORSO"

EQUIPAGGIAMENTO

1. PER TUTTE LE ATTIVITA' ESCURSIONISTICHE SEZIONALI:

Abbigliamento e calzature adeguate alla tipologia dell'escursione

2. PER VIE FERRATE E SENTIERI ATTREZZATI:

Caschetto da roccia, conforme allo standard EN 12492.

Imbracatura omologata combinata o completa

E' obbligatorio l'uso di set da ferrata precostruiti e omologati dal fabbricante, conformi allo standard EN 958 come integrato dallo Standard UIAA 128, e costituiti da: dissipatore, due moschettoni marchiati "K" (Klettersteig) e due spezzoni di corda per la progressione del diametro da m 9 a 11 con chiusure cucite in modo permanente e non modificabili.

3. PER ESCURSIONI CON PERNOTTAMENTO IN RIFUGIO:

Tessera CAI col bollino dell'anno in corso

Sacco lenzuolo (di solito eventualmente in vendita al rifugio)

BF Pavimenti

Pavimenti in Legno

Dueville, tel 335 6119682

SITO: WWW.BFPAVIMENTILEGNO.it

e-mail: INFO@BFPAVIMENTILEGNO.it

DIFFICOLTA' ESCURSIONISTICHE

Per differenziare l'impegno richiesto dagli itinerari di tipo escursionistico si utilizzano le cinque sigle della scala CAI, esse servono anche per definire il limite tra difficoltà escursionistiche ed alpinistiche.

T = turistico – Itinerari su stradine, mulattiere, con percorsi non lunghi, generalmente al di sotto dei 2000 metri senza problemi di orientamento. Richiedono una certa conoscenza dell'ambiente montano

E = escursionistico – Itinerari che si svolgono su sentieri o su tracce non sempre facili da individuare, spesso con dislivelli notevoli ed a quote superiori ai 2000 metri. Itinerari che a volte sono esposti, su pendii erbosi o detritici, su tratti nevosi, con passaggi attrezzati non impegnativi che però non richiedono l'uso di equipaggiamento specifico

Richiedono senso dell'orientamento e conoscenza della montagna, oltre ad una attrezzatura personale adeguata (calzature ed equipaggiamento). Rappresentano il limite superiore dell'escursionismo classico, che nell'ambito del CAI comprende anche le gite adatte all'alpinismo giovanile.

EE = escursionisti esperti – Itinerari che comportano singoli passaggi rocciosi di facile arrampicata, attraversamento di canali nevosi, tratti aerei ed esposti, passaggi su terreno infido, come pure i percorsi attrezzati e le vie ferrate di minor impegno. Richiedono equipaggiamento e preparazione adeguata, esperienza di montagna, passo sicuro e assenza di vertigini; in caso di neve possono richiedere l'uso di piccozza e ramponi.

EEA = per escursionisti esperti con attrezzature –

Con questa sigla si indicano certi percorsi attrezzati o vie ferrate, al fine di preavvertire l'escursionista che l'itinerario richiede dei dispositivi di autoassicurazione.

A = Alpinistico – Itinerari che richiedono conoscenza delle manovre di cordata, l'uso corretto di piccozza e ramponi, buon allenamento alla fatica ed esperienza di alta montagna.

SUGGERIMENTI PER I FREQUENTATORI DELLA MONTAGNA INNEVATA

Vi elenchiamo alcune norme che devono essere sempre osservate da chi sale sui monti per praticare lo sci alpinismo o l'escursionismo con le ciaspole:

- Leggere **attentamente** il bollettino “Dolomiti neve e valanghe” pubblicato sul sito dell'ARPAV del Veneto a cura del Centro Valanghe di Arabba (utile la guida per l'utente in formato PDF).



- Muoversi il più possibile lungo le creste ed i dorsali, usando i punti sicuri del terreno come rocce, tratti pianeggianti, alberi.
- Evitare le zone sottovento e dominate da cornici (accumuli di neve, specie sulle creste, generati dal vento)
- I pendii aperti e uniformi, o quelli che presentano bruschi cambiamenti di pendenza ed i canaloni, sono da considerare sospetti.
- In caso di manto nevoso instabile, non avventurarsi su pendii con inclinazione superiore a 30 gradi.
- Nel caso si attraversi un pendio aperto tenersi il più in alto possibile.
- La salita e la discesa di un canalone deve avvenire sempre verticalmente e lungo i margini.
- Evitare assolutamente di attraversare zone che confluiscono in crepacci, salti di roccia, pietraie affioranti o altre insidie.
- Le vecchie tracce di animali o persone non sono indice di sicurezza: nel frattempo la situazione può essere mutata.

NOLEGGIO CIASPOLE DEL CAI:

1. Le ciaspole sono a disposizione solo dei Soci Cai versando la quota di €. 5 per ogni escursione.
2. Le ciaspole vengono consegnate in sede CAI il venerdì precedente l'escursione (non prima).
3. le ciaspole vanno riconsegnate al capogita subito dopo la fine dell'escursione.



Il gusto irresistibile del risparmio

Pensato per voi!

A & O

il meglio vicino a te

ASSICURAZIONI

COPERTURE ASSICURATIVE PER LE ATTIVITA' SEZIONALI

L'ISCRIZIONE AL CAI ATTIVA AUTOMATICAMENTE QUESTE COPERTURE ASSICURATIVE:

SOCCORSO ALPINO: prevede per i Soci il rimborso di tutte le spese sostenute nell'opera di ricerca, salvataggio e/o recupero, sia tentata che compiuta. E' valida sia in attività organizzata che individuale.

-La corresponsione di una diaria in caso di ricovero ospedaliero (max. 30 gg)
Questa garanzia è estesa anche alla pratica dello sci, in pista e non, alla speleologia, all'escursionismo con racchette da neve, mountain bike.

MASSIMALI

Per Socio 25.000,00 €

Per catastrofe 500.000,00 €

Per i Soci con età superiore a 80 anni i massimali sono dimezzati.

INFORTUNI SOCI: assicura i Soci nell'attività sociale per infortuni (morte, invalidità permanente, rimborso spese di cura). E' valida **SOLO** in attività organizzate dalle sezioni. La garanzia è valida anche per gli infortuni derivati da uso di mezzi di trasporto utilizzati per lo svolgimento delle attività.

MASSIMALI

Rimborsi per morte 55.000,00 € (41.250 € se superiore a 75 anni)

Rimborso per invalidità permanente 80.000,00 € (franchigia 3%)

Rimborso spese di cura fino a 1.600,00 € (franchigia 100,00 €)

Al momento dell'iscrizione o rinnovo, il Socio può scegliere di raddoppiare le quote di rimborso per morte o invalidità permanente con pagamento di una quota aggiuntiva.

RESPONSABILITA' CIVILE: assicura il CAI, le sezioni e i partecipanti a tutte le **attività sezionali**. Mantiene indenni gli assicurati da quanto siano tenuti a pagare a titolo di risarcimento per danni involontariamente causati a terzi e per danneggiamenti a cose e/o animali.

TUTELA LEGALE: assicura le Sezioni e i loro Presidenti, i componenti dei Consigli Direttivi e i Soci iscritti. Difende gli interessi degli assicurati in sede giudiziale per atti compiuti involontariamente.

NON SOCI: I regolamenti del CAI stabiliscono che i NON SOCI, per partecipare alle escursioni proposte dalle Sezioni CAI devono obbligatoriamente attivare l'assicurazione per il soccorso alpino, per gli infortuni e responsabilità civile.

Costo a carico dei partecipanti non Soci

Il costo, stabilito annualmente dalla sede centrale del CAI, deve essere versato al momento dell'iscrizione all'attività compilando l'apposito modulo.

KASKO AUTOVEICOLI

Prevede il risarcimento dei danni materiali subiti dal veicolo assicurato in conseguenza di collisione accidentale con altro veicolo, con persone o animali, urto contro ostacoli, urto contro sassi o oggetti scagliati da altri veicoli, ribaltamento e uscita di strada purchè occorsi durante la marcia su strade carrozzabili. Sono assicurabili gli autoveicoli (automobili, furgoni, camper, ecc.) per circolazione ad uso privato:

- Il veicolo deve essere di proprietà e/o comproprietà **dei soci CAI delle Sezioni Vicentine che aderiscono** a questa polizza.

La copertura è prestata a condizione che al momento del sinistro **alla guida del veicolo sia un socio delle Sezioni Vicentine contraenti.**

Non comprende il risarcimento dei danni

- Avvenuti quando il veicolo è guidato da persona non abilitata a norma delle disposizioni vigenti.
- Avvenuti quando il conducente si trova in stato di ubriachezza o di alterazione psichica determinata dall'uso di sostanze stupefacenti.

MASSIMALI

- Massimale 10.000,00 €
- Franchigia 350 €

Costo a carico dei partecipanti

- Il costo per ogni giornata missione/auto è compreso nella quota di partecipazione prevista per le escursioni con mezzi propri.

▫ **Per una completa informazione sull'Assicurazione Infortuni e Soccorso Alpino visita il sito: www.cai.it –voce assicurazioni**▫

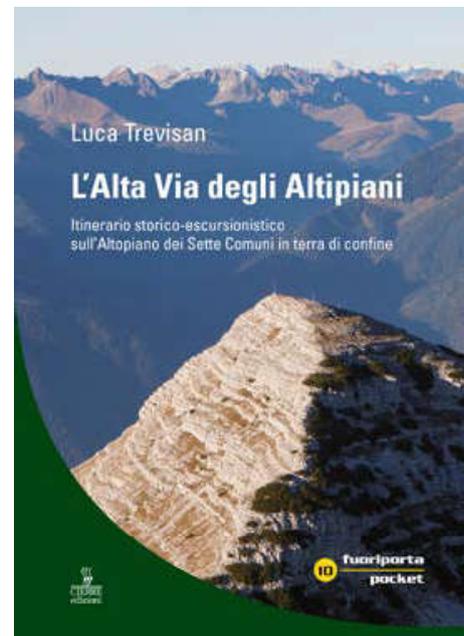
▫ **Il contratto completo della polizza Kasko è consultabile presso la Sede**

MARTEDI' 6 FEBBRAIO 2018

Luca Trevisan presenta il libro:

L'Alta Via degli Altipiani

Itinerario storico - escursionistico sull'Altopiano dei Sette Comuni in terra di confine. Il libro descrive un percorso unico nel suo genere, tutto in cresta alle vette settentrionali dell'Altopiano lungo una linea di confine (oggi regione, un tempo di Stato, tra la Repubblica di Venezia e l'impero asburgico, o tra l'Italia e l'Austria), dove contestazioni, rappresaglie e guerre sono stati eventi tutt'altro che sporadici. Il volume offre una visione completa di questo percorso, evidenziandone i principali aspetti: naturalistico, paesaggistico, geologico e storico.



MARTEDI' 13 FEBBRAIO 2018

TREKKING IN MUSTANG

Di Giuseppe Tonini



Entrare nel regno proibito del Mustang per centinaia di anni è stato solo un sogno. Dal 1992 il piccolo reame nepalese, ancora governato da un re e da una regina che risiedono nella capitale Lo Mantang, è stato aperto ai turisti ma ancora oggi resta una delle destinazioni poco conosciute del mondo, percorribile solo a piedi o sulla groppa di cavalli. Il Mustang è anche conosciuto come "L'ultimo Tibet".

MARTEDI' 20 FEBBRAIO 2018

KI KI SO SO LHARGYALO

Trekking in Ladakh, percorrendo antiche vie carovaniere

Di Ennio Savio

Spettacolari monasteri tibetani, cielo di un azzurro indescrivibile ed alte montagne.... Questo è il Ladakh!

Chiamato anche piccolo Tibet è una regione di grande fascino racchiusa tra le catene del Karakorum e dell'Himalaya, in India del nord.



MARTEDI' 27 FEBBRAIO 2018

I 3000 DELLE DOLOMITI

Di Roberto Ciri

IL FASCINO DELLE VIE NORMALI FRA MITO E REALTÀ



Le 86 vette dolomitiche che superano i 3000 metri di altezza raccontate attraverso le vie normali di salita percorse dai pionieri dell'alpinismo dolomitico che ne hanno svelato gli itinerari per raggiungere la vetta

In luglio, al Giardino Magico di via Rossi, serate di film di montagna con programma che sarà definito

ESCURSIONI CON LE CIASPOLE

Per le escursioni con le ciaspole è indispensabile dotarsi di un equipaggiamento adeguato: **abbigliamento invernale, racchette da neve, ghette, bastoncini, occhiali da neve**. Al momento dell'iscrizione verranno date tutte le informazioni necessarie e il programma definitivo dell'escursione.

I programmi dettagliati delle ciaspolade saranno esposti in sede per tempo tenendo conto dello stato nivo-meteo

Domenica 14 Gennaio 2018

Altopiano dei Sette Comuni: MONTE BALDO DI GALLIO

Accompagnatori: Gigi Quagli 340-9032859

Con questa escursione ci inoltriamo nella zona sovrastante il comune di Gallio. Il percorso non prevede alcuna difficoltà tecnica.

Si inizia l'escursione dal parcheggio del centro di Gallio (1081) dove lasceremo le nostre auto. Raggiungeremo contrà Costa da dove parte il sentiero 850. Saliremo fino a Croce dell'Ongara (1527), Monte Longara (1633), Monte Baldo (1682), meta della nostra escursione. Percorreremo in discesa lo stesso percorso della salita.

Sabato 27 Gennaio 2018

Vette Feltrine: MONTE AVENA al chiaro di luna

Accompagnatori: Danilo Parise 348 4494213

Una tranquilla escursione con le ciaspole tra boschi di abete e faggio verso l'ampia distesa prativa del M. Avena, il "panettone" sopra Feltre, dal quale potremo ammirare un vasto panorama sul Massiccio del Grappa, sul M. Cesen, le vicine Vette feltrine e le Prealpi bellunesi; sotto di noi la bellissima città di Feltre. Se il tempo sarà bello la luna ci rischiarerà l'ambiente in modo sensazionale !



Partiremo da Casera dei Boschi, m. 1253, 3 km. da passo Croce d'Aune, per raggiungere Malga Campon e la sommità del M. Avena (m. 1458). Sosta cena alla malga. Il percorso di ritorno proseguirà per la Val Maor e Mazzone.

Domenica 11 Febbraio 2018

Paneveggio - Pale di san Martino: Cima Juribrutto

Accompagnatori: Bruno Dalla Pozza 338-5355727

Da malga Vallazza si prende il segnavia 631 attraversando un bel bosco di abete rosso, larice e pino cembro. Salendo poi per brevi ma ripidi pendii fino ad una forcella bivio per cima Bocche. Noi saliremo a destra per ampio e facile terreno notando alcune opere della grande guerra.



Proseguendo arriveremo alla cima dello Juribrutto (2697) con meravigliosa panoramica a 360°. Ritorno per la via di salita.

Percorso idoneo per ciaspole e scialpinismo.

Domenica 25 Febbraio 2018

Lagorai - Malga Cagnon di sopra

Accompagnatori: Gigi Quagli 340-9032859

Panoramico' percorso che si sviluppa prevalentemente su mulattiere, in ambiente aperto e soleggiato. La partenza è da malga Baessa [1320 mt] ubicata

lungo la strada che sale al passo Manghen. Dalla malga, dopo un tratto boscoso e ombroso, raggiungiamo malga Valtrighetta per inoltrarci in un ampio vallone che raggiunge la nostra isolata meta. La discesa avviene per lo stesso percorso di salita. Il percorso non presenta alcuna difficoltà



tecnica se non la lunghezza complessiva che risulta di 16 km

ALPINISMO GIOVANILE

L'alpinismo giovanile svolge la sua attività per i ragazzi di età compresa dagli 8 ai 17 anni, al fine di far conoscere e vivere la montagna sotto i suoi aspetti più genuini e semplici, per aiutarli a crescere in autonomia.

Le escursioni presenteranno itinerari e proposte diverse a seconda dell'età dei ragazzi. Si darà spazio all'osservazione dell'ambiente, di ciò che ci circonda, ed alla voglia di divertimento richiesta dai ragazzi. Ad alcune delle escursioni possono partecipare anche ragazzi più giovani purché accompagnati dai genitori, al fine di favorire la partecipazione a tutti quelli che amano frequentare la montagna. Potranno partecipare anche i ragazzi NON soci CAI, per i quali tuttavia sarà necessario attivare una specifica assicurazione per non Soci.



I programmi dettagliati e le eventuali variazioni saranno esposti in sede ed inviate via e-mail per tempo

Info: Parise Fabio alpinismo.giovanile.dueville@hotmail.com

Il programma esposto potrà subire variazioni relativamente le condizioni meteo o ad particolari necessità organizzative sopravvenute.

E' in previsione la realizzazione di gite specifiche per i ragazzi della terza fascia (14-17 anni), con difficoltà tecniche e atletiche di maggior livello. Tali uscite, per le quali verrà fatta specifica comunicazione sempre via mail, verranno organizzate solo in caso di interesse da parte dei ragazzi.



Venerdì 26 Gennaio
Presentazione programma 2018

Domenica 18 Febbraio
Attività su neve (Ciaspole) · Pizzo di Levico

Domenica 11 Marzo
Escursione · Colli Berici

Domenica 22 Aprile
Escursione – Bregonze

Domenica 20 Maggio
Monte Grappa · Meatte

Domenica 10 Giugno
Intersezionale Sezioni CAI Vicentine

29-30 Giugno e 1 Luglio
Trekking
Intersezionale con Sezione CAI Vicenza

Domenica 2 Settembre
Escursione · Monte Maggio (Pic Nic)

Domenica 16 Settembre
Escursione · Monte Novegno · Esperienza in Malga

Domenica 7 Ottobre
Escursione · Cansiglio

Domenica 11 Marzo 2018

Passeggiata a Verona Tra arte, storia e....amore

Un itinerario a piedi alla scoperta e riscoperta di una città ricca di storia e di arte. Testimonianze romane, medievali e veneziane raccontano la storia millenaria di Verona, una città dove la cultura, l'arte e la fede hanno lasciato tracce tra le più interessanti del Veneto.



Programma:

Piacevole passeggiata guidata attraverso il centro di Verona che offre al visitatore numerose attrattive storiche e artistiche dall'epoca romana fino ad oggi: architettura civile, religiosa e militare per ripercorrere la millenaria storia della città.

Non mancherà la visita alla "casa di Giulietta", dove è ambientata la più famosa storia d'amore di tutti i tempi. Possibilità di tempo libero nel pomeriggio.

Orario di partenza:	Ore 08,00 da Dueville
Mezzo di trasporto:	Pullman
Difficoltà:	T
Lunghezza:	km. 6
Equipaggiamento:	Turistico comodo
Accompagnatori:	Paola Bertinazzi 347-1391546 Marilena Canale 340-8027165

Iscrizioni: Venerdì 23 Febbraio e 02 Marzo

Domenica 18 Marzo 2018

In bici lungo l'anello fluviale di Padova

Escursione in citybike o mtbike su piste ciclopedonali ed argini attorno alla città di Padova

Una delle più belle e interessanti realtà sportivo-ricreative di Padova, dalle notevoli valenze naturalistiche. Il percorso attorno alla città, si sviluppa esclusivamente sugli argini dei fiumi e dei canali artificiali scavati nel corso dei secoli.

L'anello fluviale si sviluppa su pista ciclabile per la quasi totalità su sterrato, brecciolino stabilizzato e tratti erbosi.



Programma:

Partenza da Limena, si segue il sentiero attrezzato del parco del Brenta, si prosegue verso Vigodarzere (possibile deviazione per vedere la suggestiva "Certosa"), Pontevigodarzere, Stra (sosta per pranzo al sacco nei pressi della celeberrima villa Pisani). Si continua quindi verso ponte Bassanello, sull'argine destro del Piovego, passando per Noventa Padovana, Voltabarozzo e si completa l'anello ciclabile verso Brentella di Sotto, Sarmeola, per tornare al punto di partenza di Limena.

Orario di partenza:	Ore 08,30 da Dueville
Mezzo di trasporto:	Mezzi Propri
Difficoltà:	Nessuna, allenamento per lunghezza e durata
Lunghezza:	km. 50 (circa), tutti pianeggianti
Tempi, escluso soste:	Ore 5,30/6,00
Equipaggiamento:	Mtbike o city bike, casco obbligatorio e ricambi per bici
Accompagnatori:	Lorenzo Cogo 348-2774139 Maria Rosa Bedin

Iscrizioni: venerdì 09 e 16 Marzo

Domenica 25 marzo 2018

VENETKENS

Gita di apertura tra le colline di Isola Vic. e Castelnuovo La storia sull'uscio di casa

Tra leggenda e mitologia Virgilio e Tito Livio ci narrano l'origine del popolo veneto per opera di Antenore; dopo la sconfitta di Troia risalì e sbarcò sull'alto Adriatico dove fondò Padova. Una stele in pietra basaltica ritrovata nel 1992 in località Altura nel comune di Isola Vic. è documento prolifico per ricostruire la storia antica del popolo veneto: risalente all'anno mille a.c. vi si trova incisa la prima attestazione epigrafica dell'antico popolo venetico. Testimonianza di un territorio già culturalmente omogeneo con la presenza di numerose città o villaggi, dediti prevalentemente all'allevamento, agricoltura, artigianato e commercio. La felice collocazione geografica favoriva i contatti sia a sud [greci, etruschi] sia a nord fino al baltico; noto era il commercio di una pietra molto ambita, l'ambra.

Nel 200a.c. tutta questa ampia regione soccombete all'egemonia dell'impero romano divenendo la X regio Venetia et Istria. Nel territorio interessato alla nostra escursione grazie al lodevole lavoro di ricerca archeologica sono numerose le tracce di storia antica e di quella più recente. I toponimi ci aiutano in questo percorso come ad esempio Castelnuovo: origina dalla presenza di alcune fortificazioni medioevali, Isola Vic.: sembra derivi da una caratteristica fisica del territorio, bagnato da due torrenti l'Orolo [giara] e il Timonchio, soggetto a frequenti alluvioni dove emergevano solo alcuni lembi di terreno [isole].



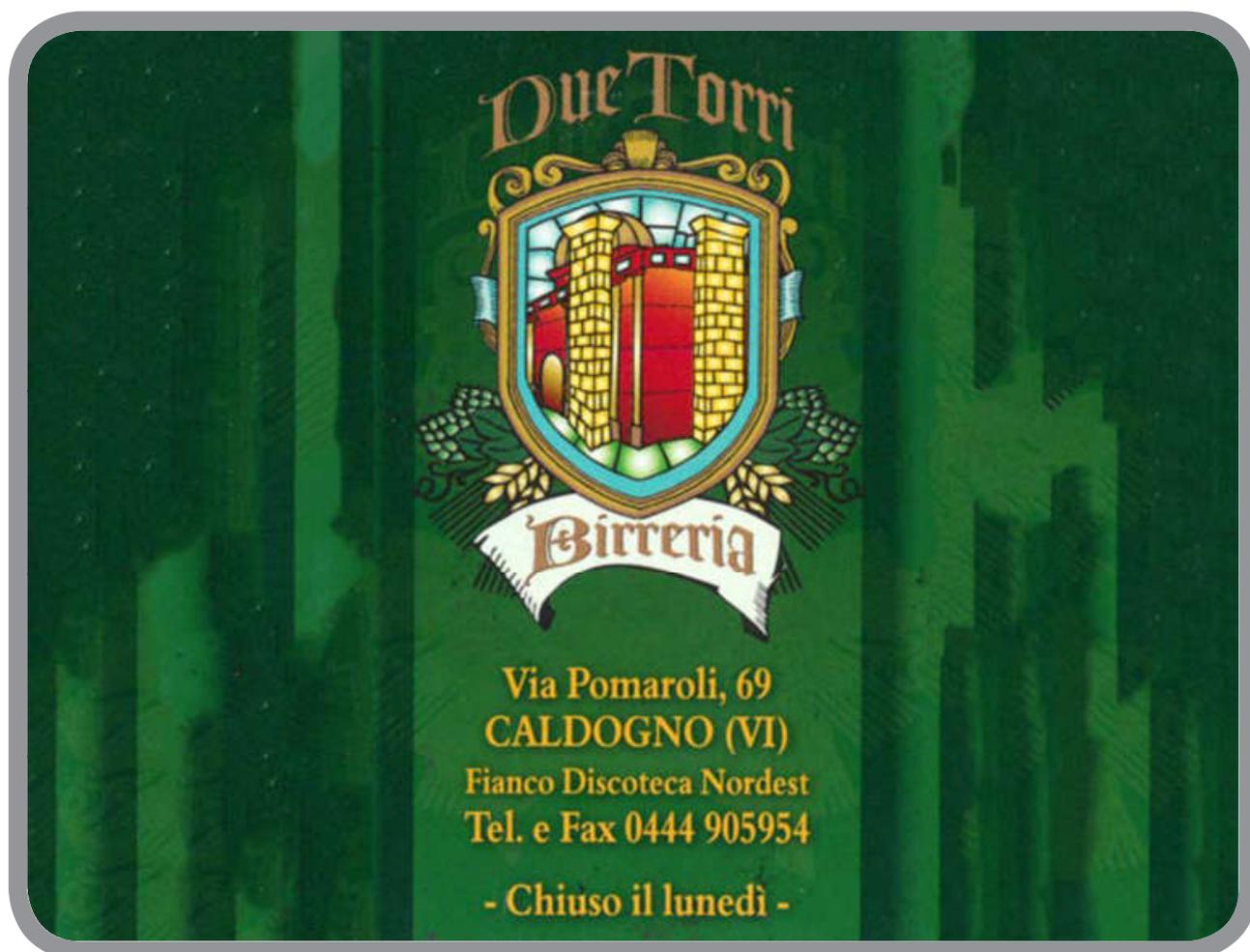
Programma:

L'itinerario proposto inizia da Isola Vicentina, piazza Marconi, lambisce il colle dove sorge il santuario di santa Maria del Cengio[1192] e si avvia per facile percorso per ctr. Cogolla la prima di numerosi nuclei residenziali. Arrivati in località Povoli punto più alto dell'escursione, si svolta a sx e si entra nell'area della Guizza ampia zona boscosa comunale, giungiamo alla chiesetta di san Lorenzo che, costruita sui colli

per sfuggire alle invasioni barbariche, ha origini antichissime precedenti l'anno mille. Nell' area attrezzata adiacente alla chiesetta sostiamo per il meritato pranzo. Chiudiamo il nostro anello escursionistico ritornando al punto di partenza sempre per ampi e facili percorsi. Il tipico ambiente collinare ci permette di osservare varie caratteristiche comuni alla nostra fascia pedemontana, i coltivi: prati, vigne, bosco e frutteti, le contrade, ambienti naturali, flora e fauna, interessanti affioramenti geologici come ad esempio le "sciare" alla Guizza.

Orario di partenza:	Ore 08,30 da Dueville
Mezzo di trasporto:	Mezzi propri
Difficoltà:	E
Dislivello:	m. 300↑↓
Tempi, escluso soste:	Ore 5,00 (circa)
Equipaggiamento:	Collinare
Accompagnatori:	Spanevello Giannina 340-3840834 Mantiero Annalisa 348-1025403

Iscrizioni: Venerdì 16 e 23 Marzo



Domenica 08 Aprile 2018

VAL D'ASSA

Rotzo ed i graffiti

L'itinerario si svolge in val d'Assa e in quella laterale percorsa dal torrente Ghelpach, percorrendo una parte del sentiero cai 801. All'interesse paesaggistico e di tipo naturale [pareti strapiombanti, forre, fenomeni di erosione] si unisce l'aspetto culturale. Lungo questo sentiero, antica via di comunicazione tra le genti dell'altopiano e quelle della pianura, si trovano numerose tracce del passaggio di popolazioni di epoche diverse. Qui infatti, accanto alle incisioni risalenti all'età del ferro denominate della Romita, è possibile osservare scolpita nella roccia anche una testa equina, che indica probabilmente lo stazionamento di soldati ungheresi [Ussari] durante la prima guerra mondiale per sfondare le difese nemiche a premessa degli attacchi delle fanterie.

Programma:

Arrivati a Canove di Roana la partenza è all'inizio della strada che porta al cimitero; siamo a quota 994. Si imbocca la strada che scende sul fondo della val d'Assa; si raggiunge poi la località S. Antonle. Superata S. Antonle si transita prima per mulattiera e successivamente per sentiero per il percorso che ci conduce alla Romita. Si prosegue aggirando cima Tre Pezzi, a ovest della quale ci si immette nella strada sterrata che percorre la valle del Bisele. Rimanendo sulla strada sterrata si raggiunge la Shaff Kugela [riparo dei pastori]; raggiunto e superato il ponte del Ghelpach, si prende la stradina che passa per le località Holla e Busi in direzione Canove.

Orario di partenza:	Ore 08,30 da Dueville
Mezzo di trasporto:	Mezzi propri
Difficoltà:	E
Dislivello:	m. 200↑↓
Tempi, escluso soste:	Ore 4,30 (circa)
Equipaggiamento:	Media montagna
Riferimento cartografico:	Sez. Vicentine - Altopiano dei Sette Comuni
Accompagnatori:	Roberta Venzo 345-4573512 Renato Bettanin 333-1568419

Iscrizioni: Venerdì 30 Marzo e 06 Aprile

Sabato 14 Aprile 2018

Manutenzione dei nostri sentieri

La sezione ha in gestione la manutenzione di 20 sentieri, da Pedescala al Monte Corno di Lusiana, e gli interventi per renderli sicuri e puliti sono molti: lo sfalcio dell'erba, il taglio di arbusti, la rimozione degli eventuali alberi caduti che possono ostruire il passaggio o renderlo difficoltoso, la completa ricostruzione di qualche tratto franato, rinnovo della segnaletica.

Tutti questi lavori sono possibili con il contributo di tutti noi Soci che frequentiamo la montagna: la sezione è sempre alla ricerca di volontari che mettono a disposizione qualche ora del proprio tempo per dare una mano in queste occasioni.

Il programma completo della giornata sarà divulgato ai soci e pubblicato sul sito internet.

Per conoscere modalità e avere qualsiasi altra informazione vieni in sede.
Ti aspettiamo!

RISTORANTE



Carollo

Vicenza
Str. Sant'Antonino, 146
Tel. 0444 928030
Chiuso il martedì



PALLADIO

GLOBAL PACKAGING SOLUTIONS

SEDE/HEADQUARTER: Via Cresole, 8
36031 Dueville (Vicenza) - Italy

Ph. +39 0444 94711 Fax + 39 0444 945862
info@palladiogroup.com
www.palladiogroup.com

Domenica 22 Aprile 2018

Alpe Adria sud-Monfalcone, Grado, Aquileia **Ciclabile tra mare e laguna**

Programma:

Arriviamo a Monfalcone e ci inoltriamo in una zona molto importante dal punto di vista naturalistico, infatti toccheremo ben tre aree di gran pregio: la riserva naturale fiume Isonzo, l'oasi del Caneo, e la riserva valle Cavanata. Durante il percorso saremo quasi sempre affiancati dall'acqua tra canneti, argini, mare e paludi. Arrivati a Grado attraverseremo il centro storico e dopo circa trecento metri di strada a traffico promiscuo, imboccheremo la ciclabile Grado-Udine che è praticamente sospesa sul mare (lunga striscia di 5 km). Questo è l'ultimo tratto della ciclovie Alpe Adria che parte da Salisburgo e arriva a Grado. Arriveremo ad Aquileia, visita della famosa basilica con gli imperdibili mosaici. Visita e sosta alla cantina Puntin per ricco spuntino e assaggio di tre vini locali.



Orario di partenza:	Ore 06,00 da Dueville
Mezzo di trasporto:	Pullman con carrello portabici
Difficoltà:	percorso facile con breve tratto di traffico promiscuo
Lunghezza:	km. 45 (circa), tutti pianeggianti
Tempi, escluso soste:	Ore 4,00
Equipaggiamento:	Mtb bike o city bike, casco obbligatorio e ricambi per bici
Accompagnatori:	Marisa Binotto 320-7979693 Francesco Bedin

Iscrizioni: venerdì 06 e 13 Aprile

FERRAMENTA • UTENSILERIA • COLTELLERIA

FANTIN RENATO

- **Vendita Motoseghe • Rasaerba •**
- **Pezzi di ricambio originali • assistenza •**



STIHL



Via Marosticana, 300/302 - Passo di Riva di Dueville (VI) - Tel. 0444 591848

Domenica 29 Aprile 2018

Altopiano dei sette comuni Monte Corno - Giro delle Malghe

Percorriamo sentieri naturalistici, strade forestali, tratti di sentieri CAI della nostra sezione, altre mulattiere inesistenti sulle cartine per poi entrare sul sentiero tricolore del Monte Ràitertal dov'erano accampate varie Compagnie durante il conflitto della grande guerra; trincee e varie gallerie sono a testimoniare tutt'ora.

Non ci sono tratti pericolosi e non avremo ampi panorami poiché quasi per l'intera giornata saremo immersi nei boschi di pino, larice, faggio e carpine.

Programma:

L'escursione inizia dall'Ex Osteria al Ristoro "Lusiana" dove parcheggiamo gli automezzi e seguiamo sul sentiero n. 700 che dopo 20 minuti abbandoniamo per proseguire sulla forestale che sbucca in località Cavalletto. Poco dopo, ci immettiamo sul sentiero della Sarsena che costeggiando Cima Fonte ci porta alla forcella del Fagaretto. Da qui scendiamo alla forestale che dal Baito Caltrano sale alla Cima del Porco con la sottostante Malga Cima Fonte.

Dopo la sosta pranzo al sacco nei dintorni della Malga, inoltrandoci in un valloncetto scendiamo in una carrareccia che in falsopiano ci introduce sul sentiero n.888 che dal Baito Troile sale al Monte Ràitertal. Dopo breve sosta, scendiamo a Malga Granezza, Malga Granezzetta, Baita Monte Corno e poco dopo l'omonimo Rifugio. Da qui riprendiamo a scendere sul sentiero 699 – 700 che passando per Malga Mazze inferiore ci riporta alla forestale e agli automezzi.

Orario di partenza:	Ore 08,00 da Dueville
Mezzo di trasporto:	Mezzi propri
Difficoltà:	E
Dislivello:	m. 700↑↓
Tempi, escluso soste:	Ore 6,00 (circa)
Equipaggiamento:	Media montagna
Riferimento cartografico:	Sez. Vicentine - Altopiano dei Sette Comuni
Accompagnatori:	Franco Bagnara 333-9594799 Bruno Gassa 347-9435031

Iscrizioni: Venerdì 20 e 27 Aprile



Grigante
Casabio

Mobili ecologici
artigianali su misura

da toccare, da sentire, da vivere casabio

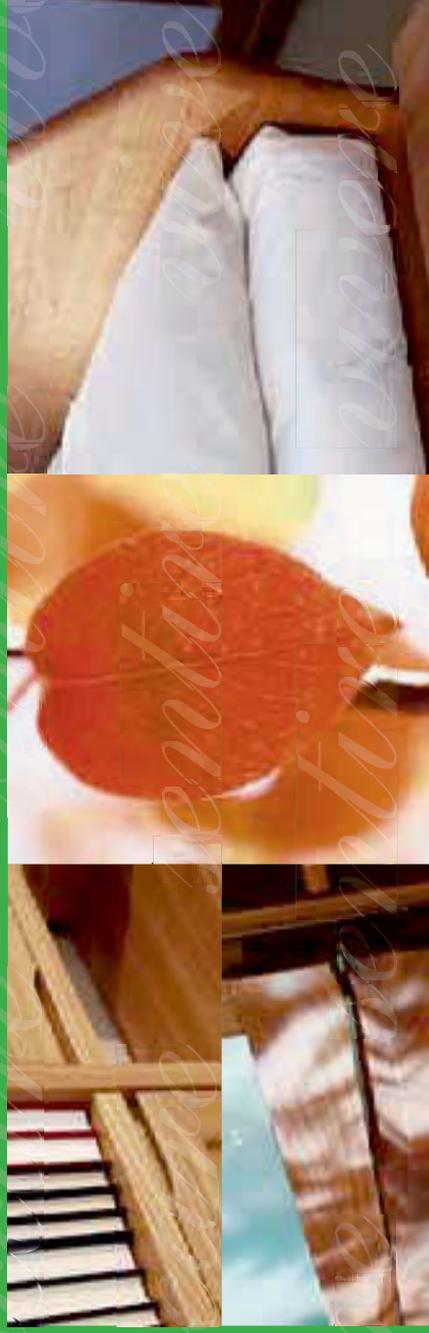
Ci sono molti modi per produrre un letto, un tavolo o una scrivania e scegliere Grigiante CasaBio significa essere consapevoli che dormire, mangiare, studiare...

su un mobile ecologico, prodotto con la cura che solo gli artigiani hanno, fa la differenza.

Vogliamo bene ai nostri clienti, ai nostri mobili e anche a noi.

Per questo utilizziamo legno massello, colle viniliche e trattiamo i mobili solo con olio-cera impregnante Auro a base di olii e resine vegetali e, come finitura, balsamo di cera d'api e cera vegetale.

Comunicazione.it



Grigiante Casa Bio
SS Marosticana, Via Tre Scalini, 22 - Dueville (Vicenza) - Tel. 0444 945777 - www.casabio.com

TREKKING 05 – 12 Maggio 2018

ISOLE EGADI

L'arcipelago delle Egadi è l'ultimo lembo della Sicilia Occidentale, a poche miglia da Trapani ed ai confini con l'Africa. Le isole di Favignana, Levanzo e Marettimo sono di grande interesse archeologico, etnico e naturalistico. La popolazione complessiva, di oltre cinquemila unità, risiede prevalentemente nella maggiore delle isole che è Favignana (4.300 residenti), ma nei mesi estivi la popolazione aumenta per le numerose presenze turistiche.

Le isole di Marettimo e Levanzo sono godibili nei mesi primaverili fino a giugno e dopo da Settembre in poi.. Favignana e Levanzo sono costituite da piattaforme quaternarie di calcare e in tempi remoti erano unite alla Sicilia. Marettimo si è separata dalla zona continentale all'inizio dell'Era Quaternaria ed ha goduto della propria insularità prima di Favignana e Levanzo. Marettimo è un'isola dolomitica che raggiunge i 686 mt. s.l.m., ha 19 km di costa ricca di grotte, cale e scogliere, senza strade, ma dotata di numerosi itinerari escursionistici molto panoramici e ben conservati dall'opera encomiabile degli operai forestali, che rappresentano nell'isola una preziosa risorsa economica, insieme alla pesca ed al turismo.



Si cammina a Marettimo, Levanzo e Favignana tra splendida e rigogliosa macchia mediterranea, calette, panorami mozzafiato, mufloni e tonnare. Tutte le escursioni previste a Marettimo si concludono sul mare e il rientro è previsto in motonave. Si avrà modo così di godere dello spettacolo offerto dalle falesie e strapiombi di bianco calcare dolomitico e dalle grotte di cui l'Isola ne è ricca.

Marettimo è l'isola in cui saremo ospitati nelle case di famiglie di pescatori e/o ex-pescatori, appartamenti confortevoli che da tempo sono stati adibiti all'accoglienza dei turisti.

A Favignana il pernottamento sarà in hotel.

La partecipazione è riservata solo ai soci CAI.

Programma: *Il programma dettagliato è disponibile in sede.*

Organizzazione tecnica: Soc. coop. Naturaliter - Reggio Calabria

Informazioni: Marisa Binotto 320-7979693

Ivana Filippi 347-8418856

Paola Bertinazzi 347-1391546



Enoteca Chiaro d'Uva

Via G. Roi 45, Cavazzale, Monticello Conte Otto (VI)



facebook.com/chiaroduva

BOTTIGLIERIA • VINO SFUSO • WINE BAR • LIVE MUSIC



Domenica 20 Maggio 2018

FORRA DEL LUPO (WOLFSSCHLUCHT) MONTE MAGGIO

Storico e panoramico percorso circolare. Con questa escursione ci inoltriamo nella zona di Serrada – Martinella – Monte Maggio per percorrere uno splendido tracciato che per anni è rimasto nell'oblio e ora reso agibile grazie al lavoro dei volontari della Sat di Rovereto e degli alpini di Serrada – Terragnolo.

Percorriamo fra gole e alte pareti di roccia, le trincee realizzate dall'esercito austro ungarico nella prima guerra mondiale lungo il crinale che dalla Martinella giunge all' ex Forte Dosso delle Somme. Da qui si prosegue fino alla cima del Monte Maggio, sul cui conteso crinale (Strafexpedition) vi era il confine fra l'Impero d'Austria e il Regno d'Italia.



Programma:

Dal parcheggio della Cogola di Serrada (m 1230 – possibilità di ristoro) imbocchiamo il sentiero Sat 317 detto "Forra del Lupo" che in poco tempo ci porta nelle trincee austro ungariche: un'emozionante susseguirsi di gole, feritoie, punti di osservazione, gradini intagliati nella roccia e osservatori posti a strapiombo sulla val Terragnolo.

Raggiungiamo così l'ex Forte Dosso delle Somme (m 1670), e successivamente la Bus de la Nef de le Coe (m 1599). Un ultimo sforzo e si arriva al Monte Maggio (m 1853) per la meritata sosta.

La discesa ci porta a Malga Baita Tonda e con il sentiero 136 al parcheggio di partenza. Il percorso non prevede alcuna difficoltà tecnica. In caso di maltempo anticiperemo a sabato 19.

Orario di partenza:	Ore 07,00 da Dueville
Mezzo di trasporto:	Mezzi propri
Difficoltà:	E
Dislivello:	m. 800↑↓
Tempi, escluso soste:	Ore 6,00 (circa)
Equipaggiamento:	Media montagna
Riferimento cartografico:	Altipiano di Folgaria Lavarone · Kompass n.631
Accompagnatori:	Gigi Quagli 340-9032859 Paola Colpo

Iscrizioni: Venerdì 11 e 18 Maggio

PALESTRA CENTRO FITNESS



- **Spinning**
- **Pilates**
- **Potenziamento muscolare**
- **Fit-box**
- **Educazione posturale**
- **Fitness**
- **Dimagrimento**
- **Presciistica**
- **Nordic walking**
- **Tai chi**
- **Personal trainer**

Dueville
via della Repubblica 4/6
www.palestrasainttropez.it
tel .0444/591559
Aperto dal Lunedì al Sabato

Domenica 03 Giugno 2018

Parco Paneveggio Pale di S.Martino

Lago di Calaita – Val Losen – Valsorda – Tognola

”Le anguane hanno facce di luna, gole delicate, occhi bellissimi, vestiti color bianco”, così Giuseppe Sebesta noto etnologo e grande conoscitore della cultura mochena e delle sue leggende descriveva le mitiche figure delle anguane. Come è noto le anguane vivono in prossimità di specchi d’acqua, la fortuna ci assisterà e potremmo godere della loro presenza? L’incantevole lago di Calaita è luogo che si presta facilmente alla produzione delle molte fiabesche saghe fiorite sulle eteriche creature e sui loro alter ego maschili: i salbanei.

Il percorso sito all’interno del parco Paneveggio-Pale di S.Martino, è una terra di mezzo tra due mondi, il Lagorai: montagne aspre, poco avvezze all’industria del turismo, dove ancora si può camminare per ore senza incontrare nessuno, e l’altra faccia della montagna, quella arcinota, attrezzata per un turismo di massa, piegata ad una logica mercantile, che si permette di fare vivere un paese solo nei periodi vacanzieri (S.Martino di Castrozza).



Programma:

La nostra escursione ha inizio al lago di Calaita(1621), si sale costeggiando la riva occidentale del lago, lasciatoci alle spalle l’incantevole specchio d’acqua ci inoltriamo per facile sentiero forestale per deviare successivamente a sx in direzione di malga Scanaiol e della omonima forcella(2093). Lungo tutto il percorso si gode di una vista mozzafiato del gruppo delle Pale di S.Martino, che dalla forcella Scanaiol

si amplia al Lagorai ed a cima d'Asta. Dalla forcella si prosegue in direzione nord per cima Tognazza(2235) e cima Tognola(2220).

Raggiunto il vicino rifugio Tognola iniziamo il nostro percorso di ritorno, si cala per la busa della scandola bassa, si lambisce malga d'Arzon e raggiunta nuovamente la sovrastante forcella Scanaiol completiamo il nostro anello escursionistico. Dalla forcella si ripercorre il sentiero dell'andata e concludiamo la nostra escursione raggiungendo le nostre auto al lago di Calaita.

Orario di partenza:	Ore 06,30 da Dueville
Mezzo di trasporto:	Mezzi propr.
Difficoltà:	E
Dislivello:	m. 800↑↓
Tempi, escluso soste:	Ore 6,30 (circa)
Equipaggiamento:	Alta montagna
Riferimento cartografico:	Tabacco 022 Pale di S.Martino
Accompagnatori:	Bruno Gassa 347-9435031 Isidoro Spolverato 348-3316020

Iscrizioni: Venerdì 25 Maggio e 01 Giugno



Per le Tue Vacanze da Sogno, prenota con noi!!!

**Viaggi di Nozze, Tour Guidati, Viaggi in libertà, Tour di Gruppo e Incentives
Ed inoltre: Noleggio Auto Con e Senza Conducente, Noleggio Autobus**

**Tel. 0444/360811 - 0444/369726 - Fax 0444/594290
www.viaggidalcengio.it - agenzia@viaggidalcengio.it**

“sanitaria Più”

da Natalino

**AUSILI PER TRAUMATOLOGIA
ED ORTOPEDIA
TUTTO PER IL CORPO
E LA TERZA ETÀ**

erboristeria

**INTEGRATORI PER PREVENZIONE
E CURA DELLA SALUTE**

**TUTTO PER LA CELLULITE - SOLE
IL MEGLIO DALLA NATURA PER
IL BENESSERE QUOTIDIANO**

DUEVILLE (VI)

Via Garibaldi, 25 - Tel. 0444/594340

Ven/Sab/Dom/Lun ▢ 15/18 Giugno 2018

Parco della MAJELLA – Abruzzo Monti SIBILLINI Maceratesi

Considerata sacra fin dall'antichità, per millenni luogo di culto e rifugio di pastori ed eremiti, accoglie oggi straordinarie testimonianze, preservate nel tempo, della sua storia umana e naturale.

La Majella è un ampio e compatto massiccio montuoso situato nella parte sud-orientale dell'Abruzzo e dopo il Gran Sasso rappresenta il secondo complesso montuoso dell'Appennino, raggiungendo con il Monte Amaro quasi 2800 metri di altezza. La comparsa dell'uomo su queste montagne si fa risalire a 700.000 anni fa. Dal Paleolitico in poi la montagna è sempre stata abitata, come testimoniano i reperti paleontologici ritrovati in diverse località. La Majella è stata identificata nel corso dei millenni come la “Montagna madre”, protettrice e divina, al tempo stesso Madre Terra e Montagna Sacra per i popoli primitivi che l'abitarono, rifugiandosi nelle sue grotte e consumando qui i loro riti religiosi.



Ma la trasferta in Abruzzo non sarà dedicata esclusivamente alla scoperta di questa montagna. Facendo nostro l'invito del Presidente Generale Vincenzo Torti, lanciato a tutte le Sezioni CAI per “Ripartire dai Sentieri per sostenere e valorizzare il turismo delle montagne del centro Italia colpite dal terremoto”, l'ultimo giorno del nostro trekking lo dedicheremo ad una visita ed escursione in una di quelle zone.

Alle tre escursioni sulla Majella ci accompagneranno i soci del CAI di Lanciano, a quella dell'ultimo giorno i soci del CAI di Macerata.

Programma:

VENERDÌ 15:

Ore 04,00 Partenza da Dueville, via autostrada per Lanciano.

Ore 13,00 Incontro con gli amici di Lanciano, sistemazione in hotel.

Pomeriggio - passeggiata sulla Costa dei Trabocchi, visita all'Abbazia di San Giovanni in Venere, complesso monastico composto da una basilica e dal vicino monastero. Rientro in hotel per cena e pernottamento.

SABATO 16

PARCO NAZIONALE DELLA MAJELLA – TRAVERSATA

Trasferimento al rifugio Pomilio, località Majelletta da dove inizierà la salita al Monte Amaro.

Difficoltà EE (solo per la lunghezza)

Tempi di percorrenza: h 9/10

Dislivello: m. 1300↑ - 1250↓

E' prevista una comitiva **B**, il percorso è in programmazione.

DOMENICA 17

VALLE DELL'ORFENTO= EREMO DI SAN GIOVANNI E SAN BARTOLOMEO

Partenza per Deontra di Caramanico: inizio escursione agli Eremi di Celestino V

Difficoltà: EE

Tempi di percorrenza: h 6

Dislivello: m. 700↑↓

Al termine salutati gli amici di Lanciano, trasferimento a Macerata: sistemazione in struttura alberghiera, cena e serata culturale a cura del CAI Macerata.



Sabato 23 Giugno 2018

CICLABILE della DRAVA **Passo Cimabanche – Dobbiaco – Lienz**

La più frequentata pista ciclabile d'Italia: il suo sviluppo totale è di 370 km dalla Sella di Dobbiaco in Val Pusteria, a Maribor (Slovenia) seguendo uno dei maggiori affluenti del Danubio. La ciclovia è completamente protetta dal traffico veicolare, in continua e costante discesa (890 m.), adatta a qualsiasi tipo di bicicletta.



Programma:

Per ampliare la spettacolarità del percorso partiremo dal Passo Cimabanche (m. 1530) percorrendo l'ultimo tratto della "Lunga Via delle Dolomiti" che da Calalzo, via Cortina, raggiunge la Val Pusteria. Scenderemo la Val di Landro con viste sulla Croda Rossa, Cristallo e Tre Cime di Lavaredo.

A Dobbiaco (m.1205), andiamo ad est, passando vicino alle sorgenti della Drava, spartiacque tra Adriatico e mar Nero, raggiungendo S. Candido, il suo bel centro con il Duomo barocco e, quindi, il confine con l'Austria. Da qui inizia la discesa a fianco della Drava tra boschi, prati e tranquilli paesetti.

Sarà possibile una sosta a Sillian, allo stabilimento e spaccio Loacker per possibili shopping. Il percorso prosegue in continua discesa con belle vedute sulle Lienzer Dolomiten con arrivo alla stazione ferroviaria di Lienz (m. 673) dove ci sarà il pullman per il ritorno.

Il percorso, pur adatto a tutti, è alquanto frequentato e, specialmente nei tratti in discesa, richiede disciplina, attenzione e rispetto delle normali regole di sicurezza.

Orario di partenza:	Ore 05,00 da Dueville (ritrovo ore 4,30 per carico bici)
Mezzo di trasporto:	Pullman con carrello bici
Dislivello:	m. 890 in discesa
Lunghezza:	km. 65 (17 fino a Dobbiaco · 48 Dobbiaco/Lienz)
Tempi, escluso soste:	Ore 5,30
Equipaggiamento:	MTbike o city bike, casco obbligatorio e ricambi
Accompagnatori:	Loris Schiavo 338-5612915 Michele Riello 349-5101426

Iscrizioni: venerdì 8 e 15 Giugno

CICLI

ROSSI

TUTTO PER IL CICLISMO

Concessionario

Bianchi



COLNAGO



SCOTT

Via G. Pascoli, 38 - Povolaro/Dueville 36031 (VI)

Tel. e Fax 0444.590781 - www.ciclirossi.it

Sabato 30 Giugno 2018

SASSO PIATTO □ SASSOLUNGO

Questo splendido gruppo montuoso situato fra la Val Gardena e la Val di Fassa domina l'Alpe di Siusi con paesaggi mozzafiato anche sui gruppi circostanti quali il Catinaccio, l'altipiano dello Sciliar, Le Odle, Il Cir, il Sella e la Marmolada.

La gita comporta due itinerari differenti: la comitiva A effettuerà un percorso ad anello in senso orario intorno al Sasso Piatto e Sassolungo, mentre la comitiva B prenderà la bidonvia e salirà in vetta al Sasso Piatto per la ferrata Oscar Schuster.



Programma:

La partenza per entrambe le comitive è dal passo Sella m. 2183.

Comitiva "A": Dal passo Sella si prende il sentiero Friedrich August 557 in direzione Rifugio Pertini e quindi si prosegue fino al rifugio Sasso Piatto. Si prosegue per il sentiero 527 che ci porta in direzione del rifugio Vicenza.

Dopo la sosta per il pranzo lungo il percorso, si prosegue per il sentiero 526 passando per il rifugio Comici, continuando poi per la Città dei Sassi fino a ritornare al Passo Sella.

Comitiva "B": Dal Passo Sella si prende la bidonvia che ci porterà alla forcella Demetz (m.2684); da qui si scende per il sentiero 525 fino al rif. Vicenza (m. 2253).

Dal rifugio si prende il sentiero 527 che conduce alla ferrata Schuster che ci condurrà alla vetta del Sasso Piatto (m. 2958).

Dopo una meritata sosta per ammirare l'incantevole panorama, si scende per la via normale, sempre sentiero 527, che ci porterà al rif. Sasso Piatto (sosta pranzo). Si riprende poi il cammino per il sentiero 557 che, passando per il rif. Pertini, ci riporta al Passo Sella.

Orario di partenza:	Ore 05.00 da Dueville
Mezzo di trasporto:	Pullman
Difficoltà:	E – EEA (comitiva B)
Dislivello:	Comitiva A: m 500↑↓ Comitiva B: m 800↑ - 1200↓
Tempi, escluso soste:	Comitiva A: ore 6/7.00 Comitiva B: ore 6/7,00
Equipaggiamento:	Media/Alta montagna Comitiva B set da ferrata omologato e casco
Riferimento cartografico:	Tabacco foglio 05
Accompagnatori:	Giuliano Rossi 335-1289918 Enrico Dellai 340-6699041

Iscrizioni: 15 e 22 Giugno



P.zza Redentore, 26 - Povolaro



facebook



Sabato 14 Luglio 2018

LAGHI di SOPRANES

Parco Naturale di Tessa Alto Adige

Siamo nel Parco Naturale di Tessa, sui monti a nord di Merano, in una zona di origine glaciale che, nel corso di millenni, ha formato una serie di piccoli laghi, collocati nel mezzo di uno splendido ambiente di alta montagna.

Lungo gli antichi sentieri che collegavano l'alta Val Passiria alle borgate sopra Merano gli abitanti di Plan portavano in processione i loro defunti all'ultimo riposo attraverso forcella Sopranes fino ai cimiteri di Tirolo e borghi vicini: incredibili cortei funebri d'alta quota!



Programma:

Raggiungiamo in pullman Lagundo e con 2 impianti saliamo alla Leiter Alm (m. 1522). L'escursione inizia con il sent. 25 a salire al Giogo di Quaira (m.2230), prosegue poi in leggera discesa sul sent. 25b fino a innestarsi sul sent. 22 a quota m.2084. In breve arriviamo al primo lago di Vizze, poi al lago Casera e raggiungiamo il sent. 6 che percorre la Val Sopranes e che ci accompagnerà fino all'arrivo. Nei pressi l'Oberkaser, malga di ristoro.

Il percorso prosegue incrociando il sent. 22 (con breve deviazione è possibile raggiungere il Lago Lungo). Sempre sul sent. 6 si costeggia il Lago Verde e il Lago Lavagna e si raggiunge Forcella Sopranes (m. 2581), massima quota, stupendo

belvedere su tutto l'insieme dei Laghi Sopranes, su Cima Fiammante e L'Altissima, spartiacque tra la Val Venosta e la Val Passiria.

Dalla forcella inizia la discesa su pendii rocciosi e poi erbosi, tra boschi di larici percorriamo tutta la Faltschnaltal fino a Plan (m.1622) dove ci sarà il pullman.

Orario di partenza:	Ore 05,00 da Dueville
Mezzo di trasporto:	Pullman
Difficoltà:	E
Dislivello:	m. 1180↑ = 1090↓
Tempi, escluso soste:	Ore 7,30 (circa)
Equipaggiamento:	Alta montagna
Riferimento cartografico:	Tabacco 011 - 039
Accompagnatori:	Anna Zorzan 347-7931620 Luciano Pozza 331-5957657

Iscrizioni: Venerdì 29 Giugno e 6 Luglio



A TUTTA PIZZA

YOUR FOOD TAKE AWAY

TEL. 0444.590747

Via Rossi, 32 - Dueville - VI (di fianco alle scuole medie)

Sabato e Domenica 28/29 Luglio 2018
ALPI GIULIE OCCIDENTALI
JÔF FUART 2666 m

SENT. ATTREZZATO "ANITA GOITAN"

Le Alpi Giulie Occidentali, (le italiane), rispetto alle slovene sono più ripide e inaccessibili e sono caratterizzate dall'imponenza delle pareti e dalla selvaggia natura del territorio sul quale sorgono. Ritorniamo nelle Alpi Giulie per salire una delle sue cime più belle e imponenti per il sentiero attrezzato Anita Goitan, dedicato alla celebre alpinista triestina.

Non c'è dubbio che questa via ferrata sia una delle più belle e popolari del Friuli Venezia Giulia, un vero "must" per gli amanti delle Giulie. Questo percorso è associato alla salita dello Jof Fuart, quella "Montagna Possente", che insieme al Montasio forma uno dei più bei gruppi delle Alpi Orientali.

L'ambiente in cui si svolge questo percorso è severo e tipicamente dolomitico, la ferrata è da non sottovalutare e va consigliata solo a escursionisti esperti.



Programma:

SABATO: Arrivo al rif. Corsi (1874 m).

Autostrada Udine – Tarvisio: uscita a Carnia e prosecuzione sulla statale fino a Chiusaforte, si prosegue fino a Sella Nevea, si supera questa località fino ad arrivare all'agriturismo Cragnedul di sotto: è da qui che inizia il percorso per salire al rifugio; prima per carrareccia, per mulattiera con segnavia CAI 628 per diventare poi sentiero CAI 625 fino al Corsi (1874 m).

DOMENICA: partenza dal rif. Corsi alle 7.30'

Comitiva A (EEA) – Sentiero attrezzato “Anita Goitan” – Jôf Fuart. (2666 m).

Dal rifugio (1874 m) si sale fino a forcella Mosè dove ha inizio il sentiero attrezzato Anita Goitan che porta alla sommità dello Jôf Fuart. Sosta pranzo

Scesi dalla cima per un breve tratto si devia per la “Cengia degli Dei”, s' scende ancora fino a incontrare il percorso precedente e seguendolo a ritroso si ritorna al rifugio.

Comitiva B (E)

Dal rifugio si sale alla Forcella del Vallone per sentiero n°625. Dalla forcella inizia la discesa per il bivacco Gorizia, proseguendo si raggiunge un bivio, si tiene la destra per il bivacco Brunner dove sostremo per pausa pranzo. Si riprende il cammino, sempre in discesa per la Val di Rio Bianco fino ad arrivare alla strada per Cave del Predil – Sella Nevea, termine dell'escursione.

Orario di partenza:	Ore 08.00 da Dueville
Mezzo di trasporto:	Pullman
Difficoltà:	EEA comitiva A – E comitiva B
Dislivello:	Sabato: Comitiva A e B m. 850↑ Domenica: Comitiva A 790↑ - 1640↓ Comitiva B 310↑ - 1190↓
Tempi:	Sabato: Comitiva A e B: ore 3,00 Domenica: Comitiva A: ore 7,00 Comitiva B: ore 4.30
Equipaggiamento:	Comitiva A: set da ferrata completo+casco Comitiva B: da trekking
Abbigliamento:	Alta montagna
Cartografia:	Tabacco foglio 019
Accompagnatori:	Graziano Colpo 339-2082471 Gian Carlo Carollo 348-2945458

Iscrizioni: Venerdì 13 e 20 Luglio

Domenica 26 Agosto 2018

VAL ZOLDANA

Gruppo S. Sebastiano – Tamer

INTERSEZIONALE CON CAI MAROSTICA

La Baita Angelini è uno splendido balcone sulle cime della Val Zoldana: Pelmo, Cristallo, Tofane, Sforioi, Bosconero.....

Programma:

Da Forno di Zoldo imbocchiamo la strada per Pralongo (parcheggio m. 1000). Torniamo tra le case del paese per prendere il sent. per Colcever, piccolo nucleo di tabià a cui fa da corona il gruppo S. Sebastiano-Tamer.

Qui la comitiva si divide: la comitiva A segue il sent. 539 Passo Duran - la comitiva B prende il sent. 538 per il laghetto "al Vach".

Il percorso A dopo un tratto su strada sterrata giunge al Col de le Ole dove inizia il sentiero tra conifere e latifoglie che ci accompagna fino alla panoramica cresta dove intercettiamo l'Anello Zoldano sent. 536 Forcella de le Barance. Perdiamo quota e attraversiamo in costa il circo detritico Van dei Gravinai, base delle pareti verticali del S. Sebastiano. Ultimo sforzo in salita, ripido sentiero che ci porta all'intaglio della Forcella delle Caure e in breve alla Baita Angelini. Il rientro per il sent. 536, poi 524 per il laghetto al Vach. A comitive riunite si torna sui nostri passi sul 524 fino alla Casera al Pian, poi strada forestale fino al punto di partenza.

Orario di partenza:	Ore 06,00 da Dueville
Mezzo di trasporto:	Mezzi propri o pullman
Difficoltà:	E
Dislivello:	Comitiva A m. 850↑↓ = B 370↑↓
Tempi, escluso soste:	Comitiva A ore 6,30 - B ore 4,30 (circa)
Equipaggiamento:	Media montagna
Riferimento cartografico:	Tabacco 025
Accompagnatori:	Enrico Dellai 340-6699041 Gemma Busatta e Marco Lanaro CAI Marostica

Iscrizioni: Venerdì 24 Agosto

STUDIO DENTISTICO

Dott. CLAUDIO RANDON

Specialista in odontostomatologia

Piazza Redentore, 75
POVOLARO (VI)
Tel. 0444-593314

*Si effettuano riparazioni
di orologeria, oreficeria,
argenteria.*

*Infilatura collane,
sostituzione e
incastonatura pietre.*

*Foratura dei lobi con
metodo STUDEX*



Piazza Monza, 28 - 36031 Dueville (VI)
Tel. 0444 590734

Domenica 02 Settembre 2018

20° settimana NAZIONALE dell'escursionismo Piccole Dolomiti - Prealpi Vicentine

L'Associazione delle Sezioni Vicentine del Club Alpino Italiano organizza per l'anno 2018 la **20° Settimana nazionale dell'escursionismo**: manifestazione itinerante, che mira alla conoscenza e alla valorizzazione di nuove regioni montane, promuovendo nelle varie attività previste incontri, scambi d'esperienze, amicizie tra tutti i soci CAI d'Italia. Le Prealpi Vicentine, gli Altopiani, le Piccole Dolomiti saranno gli scenari di una articolata programmazione escursionistica che si protrarrà dall' 1 al 9 settembre 2018, volta alla scoperta di questo nostro stupendo territorio.

La nostra Sezione parteciperà ufficialmente alla manifestazione aderendo ad una delle tante escursioni previste per domenica 2 Settembre. Ogni socio potrà comunque aderire e partecipare alle varie attività previste durante la settimana. Il percorso che sarà scelto dalla nostra Sezione sarà comunicato in seguito con i consueti canali informativi (locandine, email, sito web).

Il volantino con il programma dettagliato è disponibile in sede.

Iscrizioni: Venerdì 24 e 31 Agosto

ASSOCIAZIONE
DELLE SEZIONI VICENTINE
DEL CLUB ALPINO ITALIANO

Sezioni di
Arzignano · Asiago · Bassano del Grappa
· Dueville · Lonigo · Malo · Marostica ·
Montebello Vicentino · Montecchio
Maggiore · Recoaro Terme · Schio ·
Thiene · Valdagno · Vicenza.

20^a settimana
NAZIONALE
dell'escursionismo

Piccole Dolomiti
PREALPI VICENTINE

1-9 settembre

Siti di consulto eventi
www.caiveneto.it
www.caisezionivicentine.it
www.cce.cai.it

Mail di richiesta info o per utilizzo iscrizioni
snevicenza2018@gmail.com

Sabato e Domenica 8/9 Settembre 2018

DOLOMITI AMPEZZANE

Traversata passo Falzarego - passo Giau - Croda da Lago

Trovare le parole per descrivere questa escursione è difficile... ognuno di noi troverà le proprie emozioni in questa meraviglia delle dolomiti. Nuvolau, Averau, Cinque Torri, Tofane, Croda da Lago...sono alcune delle cime che si possono ammirare durante questo percorso nel cuore delle dolomiti.



Programma:

Sabato dal passo Falzarego [2217] imboccando il sentiero 441 si raggiungerà il rifugio Averau prima e poi la cima del monte Nuvolau. Dopo una breve sosta si proseguirà in direzione del rifugio 5 torri. Il sentiero 443 ci farà raggiungere il passo Giau dove troveremo il pullman che ci condurrà all'albergo per la cena ed il pernottamento.

Domenica dal passo Giau si percorrerà il sentiero 436, direzione Mondeval, raggiungendo poi la vicina forcella Ambrizzola. Si continua per il sentiero 434 per il rifugio Palmieri dove si farà una breve sosta. Si riprende il cammino per discendere la val Nigra fino a raggiungere Pecol dove troveremo il pullman.

Orario di partenza:	Ore 05,00 da Dueville
Mezzo di trasporto:	Pullman
Difficoltà:	E
Dislivello:	Sabato m. 700↑↓ - Domenica 400↓↑
Tempi, escluso soste:	Sabato ore 5,00 - Domenica ore 4,00
Equipaggiamento:	Alta montagna
Riferimento cartografico:	Tabacco 003
Accompagnatori:	Lorenzo Righi 349-2605814 Massimo Casarotto 347-8631015

Iscrizioni: Venerdì 24 e 31 Agosto

Domenica 16 Settembre 2018

MONTE NOVEGNO

Tra sconfinati orizzonti camminando nella storia

L'escursione è aperta anche all'alpinismo giovanile

Il Novegno è una montagna delle prealpi Vicentine alta 1552 mt. e per la sua posizione protesa verso la pianura dalla cima si gode di un orizzonte sconfinato: dai vicini profili del Sengio Alto, del Cornetto, del Carega, del Pasubio verso ovest, del monte Summano ad est. Nelle giornate più limpide lo sguardo può arrivare fino al mare Adriatico. Anche questa montagna, come altre vette delle prealpi Vicentine è stata interessata da importanti eventi bellici durante la prima guerra mondiale: infatti il Novegno ha costituito uno degli ultimi baluardi all'avanzata delle truppe austriache durante la Strafexpedition del 1916.

Programma:

Il punto di partenza è al colletto di Posina, che si raggiunge risalendo la strada che da S. Caterina di Schio va a colle Xomo. Si prende il sentiero n. 401 a quota 977 mt, raggiungiamo mt 1330 dove troviamo malga Fontana, si sale sempre per il sentiero 401 fino alla cresta del monte Cogolo, si arriva poi sulla cima del monte Rione dove si trova l'omonimo forte, posizionato sull'orlo della conca del monte Novegno a quota 1691mt [costruito tra gli anni 1910-1912]. Da questo punto scendiamo fino alla malga Novegno [sosta con pranzo].

Terminato il pranzo ci dirigiamo al monte Vaccaresse, si visitano le gallerie [dove servirà la torcia] e le trincee: da questo punto si prende il sentiero n.492 e si scende a malga Zola [piccola pausa], e poi fino a monte Spin dove incrociamo il sentiero di risalita 401, lo si percorre a ritroso fino a scendere al colletto di Posina dove troviamo le auto.

Orario di partenza:	Ore 07,30 da Dueville
Mezzo di trasporto:	Mezzi propri
Difficoltà:	E
Dislivello:	m. 800↑↓
Tempi, escluso soste:	Ore 6,00 (circa)
Equipaggiamento:	Media montagna · Torcia per le gallerie
Riferimento cartografico:	Tabacco 056 – Piccole Dolomiti Pasubio
Accompagnatori:	Cristian Tolio 335 5328018 Michele Tolio 335-5328018

Iscrizioni: Venerdì 07 e 14 Settembre

Domenica 23 Settembre 2018

Mountain bike in Valsugana Giro della val di Sella

Ricco di scorci paesaggistici di incredibile fascino, questo percorso attraversa tutta la val di Sella per snodarsi infine tra le numerose opere di Arte Sella, uno spazio creativo culturale le cui opere sono state realizzate nel bosco e lì rimangono inserite nel ciclo vitale della natura. Gli elementi naturali e artistici rendono il percorso affascinante e indimenticabile.



Programma:

Il tour parte dal centro storico di Borgo Valsugana, passando per la frazione di Olle per poi continuare sempre su strada asfaltata verso la val di Sella. Dopo i primi 6 km di salita la strada inizia a diventare pianeggiante. Si arriva al percorso Arte Natura Arte Sella, in salita su strada sterrata si ammirano le splendide opere d'arte, per poi svoltare a destra su strada asfaltata. In prossimità della malga Carlon si svolta a destra su strada sterrata per prendere un sentiero per circa 4 km nel bosco. Dopo una serie di curve la strada inizia a scendere [attenzione ai tratti ripidi] fino ai tornanti che portano all'abitato di Barco e da qui si prende la ciclabile della Valsugana per rientrare al punto di partenza.

Orario di partenza:	Ore 08,00 da Dueville
Mezzo di trasporto:	Mezzi Propri
Difficoltà:	Media – Impegnativa per dislivello
Dislivello:	m. 1026↑↓
Lunghezza:	km. 36 (circa)
Tempi, escluso soste:	Ore 5,30/6,00
Equipaggiamento:	Mtb bike, casco obbligatorio e ricambi per bici
Accompagnatori:	Pasquale Orlando 347-4014551

Iscrizioni: venerdì 21 Settembre

Domenica 07 Ottobre 2018

Traversata dalla VAL SARENTINO all'ALPE di VELTURNO

Chi vuole andare in Val Sarentino, deve prima oltrepassare una profonda gola. Attraverso curve strette, passando tra rocce frastagliate e perforate da numerose gallerie, la strada mesta vi porta a scoprire questa splendida valle. All'improvviso essa si allarga, e concede ampio spazio a pascoli e boschi.

Un'imponente scenografia d'innomerevoli picchi dei monti circostanti, incornicia la Val Sarentino in tutta la sua lunghezza, dall'imbocco della gola della valle fino al Passo Pennes. Lontana, isolata dalla frenesia dei nostri tempi, la valle accoglie i suoi visitatori in uno degli angoli più autentici dell'Alto Adige.



Programma:

“Li storici” della nostra sezione, asseriscono che in questi luoghi il C.A.I. Dueville non abbia mai messo piede. Orgogliosi di essere i primi a farlo, scopriamo questa zona iniziando la traversata dal comune di S. Martino (Reinshwald), a m.1492 di quota; dagli impianti di risalita prendiamo il sentiero n. 7 che, in meno di 3 ore ci porta al punto di massima elevazione di giornata: il Latzfonser Kreuz/Rifugio Santa Croce, m.2350; luogo di straordinario fascino.

Accanto al rifugio, sorge l'omonimo santuario, costruito in forme neogotiche. E' il santuario più alto in Europa e la sua storia inizia molto prima di quella del rifugio. Nel 1700 si ergeva sulla sommità una croce, rappresentante il crocefisso del Cristo Nero. Circa quarant'anni dopo, si rese possibile la costruzione di una piccola cappella votiva. Un secolo dopo si ampliò l'edificio costruendo il santuario attuale,

che ancora oggi rappresenta un amato luogo di pellegrinaggio, in particolare il 22 luglio, giornata in cui si celebra la festa religiosa dedicata a Santa Maria Maddalena.

Dopo il pranzo a sacco o nell'accogliente rifugio, inizieremo la lunga discesa, passando per il rifugio Chiusa e arrivando al pullman nel paese Velturmo, sull'Alpe omonima, soleggiato rilievo della valle Isarco, luogo sconosciuto ai più.

Orario di partenza:	Ore 05,00 da Dueville	
Mezzo di trasporto:	Pullman	
Difficoltà:	E	
Dislivello:	m. 900↑ - 1300↓	
Tempi, escluso soste:	Ore 6,30/7,00	
Equipaggiamento:	Alta montagna	
Riferimento cartografico:	Tabacco 040	
Accompagnatori:	Gian Carlo Carollo	348 2945458
	Graziano Colpo	339 2082471

Iscrizioni: Venerdì 21 e 28 Settembre

MACELLERIA



Pietrobelli • Dueville

Piazza Monza - Dueville

Domenica 21 Ottobre 2018
SENTIERO DEL PONALE

La strada del Ponale offre una vista spettacolare sul Benaco. Trasformata in sentiero pedonale e ciclabile, è una delle attrazioni del Garda Trentino, ideale per passeggiate ed escursioni primaverili ed autunnali. Il sentiero del Ponale collega Riva del Garda alle valle di Ledro. La strada, scavata nella roccia nella seconda metà del 1800, è stata trasformata in sentiero. Per le sue caratteristiche ambientali e storiche è uno dei più belli e conosciuti sentieri europei.



Programma:

Partiamo dal centro di Riva del Garda e seguiamo la costa, passando davanti alla storica centrale idroelettrica. Dopo meno di 1 km, seguiamo il segnavia D01 in direzione Ledro. Lasciamo dietro di noi l'asfalto e ci troviamo già in mezzo al bellissimo percorso panoramico del Ponale, che si aggrappa alle pareti di roccia, a tratti perforandole con piccole gallerie.

Dopo 2 km. di leggera salita, la strada curva verso dx, sopra la baia dello sbocco della Valle di Ledro. Attraversiamo un ponte e poco dopo il segnavia indica una scalinata che conduce verso una strada forestale. Entriamo nella Val di Ledro, e, dopo un breve pezzo su asfalto (strada di Pregasina) bypassiamo il paesino di Biacesa; entriamo poi nel centro di Prè di Ledro, e siamo già sulla salita che ci porta

prima a Molina e poi al bellissimo Lago di Ledro, dove il museo delle Palafitte espone i reperti archeologici del noto insediamento preistorico.

Il ritorno è previsto attraverso lo stesso percorso dell'andata.

Orario di partenza:	Ore 06,00 da Dueville
Mezzo di trasporto:	Pullman
Difficoltà:	E
Dislivello:	m. 665↑↓
Tempi, escluso soste:	Ore 7,00 (circa)
Equipaggiamento:	bassa montagna
Riferimento cartografico:	Tabacco 040
Accompagnatori:	Marisa Binotto 320-7979693 Ivana Filippi 347-8418856

Iscrizioni: Venerdì 05 e 12 Ottobre

Sabato e Domenica 27/28 Ottobre 2018

CHIUSURA DELLA STAGIONE WEEK END e MARONADA

Il programma sarà definito in seguito, inviato ai soci e pubblicato sul sito internet.

Domenica 11 Novembre 2018

CAMMINO FOGAZZARO ROI

Passeggiata storico-letteraria da Piovene a Velo d'Astico

Tutto il nostro territorio è ricco di testimonianze storiche, artistiche e letterarie ma spesso è poco conosciuto. Andremo alla scoperta della storia e dell'arte della Valdastico partendo da Piovene e risalendo la ex ferrovia Rocchette-Arsiero fino a Velo d'Astico con sosta a Meda e alla "Montanina" lungo il Cammino Fogazzaro Roi (CFR). Il CFR è un percorso inaugurato nel 2015 che parte da Montegalda e raggiunge Tonezza del Cimone toccando i luoghi dove Antonio Fogazzaro visse e ambientò alcuni dei suoi romanzi. Il percorso completo è lungo 80 km ed è percorribile anche in bici.



Programma:

Partenza dalla Birreria Summano, percorrendo la ex ferrovia, ora ciclopedonale, arriveremo a Meda per visitare la Pieve di San Giorgio, di origine longobarda e decorata con pitture del 1500. Proseguiremo per Velo d'Astico con visita alla Montanina, dove lo scrittore Antonio Fogazzaro ambientò alcune scene dei suoi romanzi. Le visite saranno guidate dal Prof. Giovanni Matteo Filosofo, giornalista ed esperto di studi fogazzariani. Sulla via del ritorno visita al "castello di Meda", un luogo fortificato fin dall'antichità, poi divenuto eremo.

Orario di partenza:	Ore 08,00 da Dueville
Mezzo di trasporto:	Mezzi propri
Difficoltà:	T
Dislivello:	poco significativo
Tempi, escluso soste:	Ore 4,00 (circa)
Equipaggiamento:	Collinare turistico, comodo
Riferimento cartografico:	Sez. Vicentine – Val d'Astico sud
Accompagnatori:	Paola Bertinazzi 347-1391546 Marilena Canale 340-8027165

Iscrizioni: Venerdì 02 e 09 Novembre

Domenica 18 Novembre 2018
Conca di Smeraldo – RECOARO
Da Pizzegoro alla Gabiola

In fondo alla valle dell'Agno all'interno di un ampio catino montuoso sorge Recoaro. I primi documenti risalgono al 1262 dove si nomina località Rovegliana oggi ctr. di Recoaro. Nel 1689 vennero scoperte le acque termali per cui la cittadina è rinomata anche per la presenza di numerose strutture per le cure idropiniche. Recoaro nella seconda guerra mondiale fu sede del comando tedesco sud-ovest e per questo bombardata subendo ingenti danni fra cui la distruzione degli stabilimenti termali. Nel secondo dopoguerra si provvide alla ricostruzione valorizzando oltre al settore termale anche l'ambiente della vallata denominata anche conca di smeraldo evidenziando così la ricchezza ambientale della vallata. L'ampio arco montano che fa da corona a Recoaro inizia da sella del Campetto (1549) segue il gruppo Tre croci, Carega, Sengio Alto dove emerge il Baffelan vera icona per l'alpinismo vicentino, la lunga catena si chiude a nord con il Pasubio. La zona nota anche come Piccole Dolomiti vuole evidenziare oltre alla presenza di rocce di natura dolomitica anche la variegata conformazione di queste cime. A quote più basse è rigogliosa la presenza di ampie e verdi praterie e boschi.

Programma:

Con mezzi propri raggiungeremo località Pizzegoro di Recoaro (1015) dove parcheggeremo le auto. Compattato il gruppo ci incammineremo per il sentiero "Grandi alberi" che con tranquillità ci porterà alla trattoria Gabiola dove pranzeremo con menù tipico recoarese gustando i famosi gnocchi alla fioreta. Percorrendo lo stesso sentiero dell'andata ritorneremo in allegra compagnia alle auto.

Orario di partenza:	Ore 09,00 da Dueville
Mezzo di trasporto:	Mezzi propri
Difficoltà:	E
Dislivello:	poco significativo
Tempi, escluso soste:	Ore 3,00 (circa)
Equipaggiamento:	Media montagna
Riferimento cartografico:	Sez. Vicentine - Pasubio Carega
Accompagnatori:	Giannina Spanevello 340-3840834

Iscrizioni: Venerdì 09 e 16 Novembre



FARMACIA SANT'ANNA

DUEVILLE

I NOSTRI SERVIZI

(alcuni già operativi, gli altri in fase di avviamento)

- autoanalisi del sangue e delle urine •
- misurazione della pressione arteriosa •
 - holter pressorio e cardiaco •
- ecg con refertazione in telemedicina •
 - laboratorio allestimento farmaci •
 - refertazione e prenotazione esami •
 - foratura lobi •
 - distributore automatico h24 •
 - dermocosmesi •
 - fitoterapia •
 - omeopatia •
 - prodotti veterinari •
 - integrazione sportiva •
- noleggio elettromedicali ed ausili per la deambulazione •

Via Roma, 13 - Dueville (VI)

ORARI APERTURA PUBBLICO

dal lunedì al venerdì 8,30-13,00 e 15,30-19,30
sabato 8,30-12,30

Tel. 0444 360590

e-mail: info@farmaciasantannadueville.it
wathsapp: 347 2443578

ERCOLE sport



Photo: schaefer
© 2015 Patagonia, Inc.

ESCURSIONISMO - SCI ALPINISMO - ARRAMPICATA - ALPINISMO - VIAGGI

Ercole SPORT offre ai propri clienti un **contesto suggestivo e rilassante** che permette di fare gli acquisti in armonia con le proprie esigenze. Rivolgiti al personale qualificato per spunti e confronti.

patagonia®



maloja



ERCOLE - Via Tre Scalini, 1 - Dueville (VI) - Tel. 0444/595888 - 0444/595947 - sport@ercoletempolibero.it

Negoziò on line sport.ercoletempolibero.it



NET 1 POINT



PROSSIMA APERTURA

DUEVILLE, PIAZZA MONZA

VENDITA E ASSISTENZA TECNICA ANCHE A DOMICILIO



COMPUTER



STAMPANTI



SMARTPHONE

CI PUOI GIÀ TROVARE A

POVOLARO DI DUEVILLE

Viale della Repubblica 14

Tel 0444 361229 - info@net1si.com

NET 1 POINT È UN MARCHIO DI NET 1 SOLUZIONI INFORMATICHE SRL